UNIONE INDUSTRIALE BIELLESE

News - 01/04/2026

All’Ospedale di Biella screening della retinopatia diabetica in telemedicina

Grazie alla collaborazione tra Diabetologia ed Oculistica e al nuovo Retinografo, dono dei Lions Club biellesi e di FAND Biella

Lunedì 30 marzo 2026, presso la sala convegni dell’Ospedale di Biella, è stato presentato un progetto di telemedicina che consente di sottoporre i pazienti diabetici, afferenti alla Struttura Semplice Dipartimentale di Diabetologia ed Endocrinologia, allo **screening della retinopatia diabetica, che è una delle più comuni complicanze del diabete mellito e che a tutt’oggi rappresenta la prima causa di cecità in età lavorativa.**
Promotrice del progetto è stata **Silvia Ghione,** in qualità di Presidente di Zona per i Lions Club nel 2025, che ha coinvolto i Lions Club del Biellese e il Presidente FAND, arch. **Claudio Zaninetti.** Insieme hanno costituito un gruppo di lavoro congiunto che ha visto tra i partecipanti **Giovanna Mosca** per il Lions Biella Bugella Civitas, **Augusto Gaudino,** Commendatore all'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, vice presidente FAND, **Milena Vettorello**, Referente Aziendale per la Promozione della Salute dell’ASL BI, la dott.ssa **Rita Guarnieri**, Responsabile della Struttura Semplice Dipartimentale di Diabetologia ed Endocrinologia, a cui è subentrata dopo il pensionamento, in qualità di Responsabile facente funzione, la Dott.ssa Emanuela Candida Massimetti.

Come è nato il progetto

L’obiettivo è stato quello di fare rete per supportare il la S. S. D. Diabetologia ed Endocrinologia, in quel periodo diretto dalla dott.ssa **Rita Graziella Guarnieri,** non solo **attraverso l’acquisizione di attrezzature**, ma anche **portando avanti attività di promozione della salute** rivolte alla popolazione generale, oltre che ai pazienti diabetici.
L’acquisizione del nuovo retinografo non midriatrico, di ultima generazione, del valore commerciale di **circa 30.000 euro,** rientra in un progetto avviato il 14 novembre 2024 in occasione della Giornata Mondiale del Diabete e promosso e sostenuto tutto a livello locale dai Lions Club Biellesi: Biella Bugella Civitas; Biella Host; Valli Biellesi; La Serra; Leo Club; insieme a FAND Biella – Associazione italiana diabetici e in collaborazione con ASL BI.
La donazione del retinografo alla S.S.D. di Diabetologia ed Endocrinologia permetterà di ripristinare l’attività di screening della retinopatia diabetica, iniziata presso l’Ospedale di Biella verso la fine del 2013. Ai tempi la Diabetologia era diretta dal dott. **Franco Travaglino** che aveva collaborato con la dott.ssa **Valentina Malfitana** nell’ambito di un progetto nazionale REaD (REtina and Diabetes) conclusosi dopo 2 anni, ma l’attività di screening era stata poi comunque proseguita autonomamente dall’ASL BI, anche durante il periodo pandemico, fino a novembre 2023, quando si è interrotta in seguito alla rottura del retinografo preesistente e peraltro non riparabile.

Il retinografo

Il retinografo consente di ottenere una **fotografia a colori del fondo oculare**, utile per diagnosticare e monitorare nel tempo le patologie dell’occhio, tra cui la retinopatia diabetica, una **complicanza silenziosa del diabete, senza sintomi evidenti nelle fasi iniziali, che progredisce verso la cecità.**

Il progetto di telemedicina

“In una prima fase il retinografo sarà utilizzato durante le prime visite diabetologiche – ha commentato la dott.ssa **Emanuela Candida Massimetti,** Responsabile f. f. S.S.D. Diabetologia ed Endocrinologia ASL BI – per poi essere esteso anche ai pazienti che effettuano visite di controllo, nel caso in cui non abbiano eseguito di recente una visita oculistica”.

Il percorso di screening retinografico prevede la stretta collaborazione ed integrazione multidisciplinare, di cui gli attori principali sono la Diabetologia e l’Oculistica. **La retinografia non midriatica ha indubbi vantaggi** sia per gli operatori sanitari che per il paziente, in particolare: è semplice, sicura, rapida, affidabile e ripetibile; la ricerca automatica dell'immagine può essere effettuata da personale infermieristico non specializzato nell'ambito oculistico, aumentando così le possibilità di utilizzo anche in assenza di personale dedicato; permette di visualizzare e fotografare la retina in modo automatico, senza la necessità di instillare gocce oculari di colliri contenenti farmaci midriatici che dilatano la pupilla, ma che nel contempo possono comportare il rischio di un glaucoma acuto e l’inevitabile effetto collaterale secondario alla midriasi stessa della temporanea visione sfocata; il paziente può dunque venire ad eseguire l’esame non necessariamente accompagnato; il paziente al termine della seduta retinografica amidriatica può ritornare a casa da solo anche guidando l’auto.

Tale attività di screening effettuata presso la Diabetologia **ridurrà quindi il numero delle prime visite oculistiche nei pazienti diabetici**, grazie alla selezione iniziale effettuata dal diabetologo, dei soli pazienti con retinopatia diabetica, che saranno quindi indirizzati in un percorso preferenziale e dedicato.

Il commento della dott.ssa Valentina Malfitana, Direttore della S.C. Oculistica

“L’acquisizione di un retinografo era una priorità comune, della Struttura di Diabetologia ma anche di Oculistica. Si tratta infatti di uno strumento che consente di ottimizzare l’organizzazione e l’impiego delle risorse professionali, riducendo i tempi di attesa, in quanto i nuovi pazienti diabetici potranno essere sottoposti allo screening all’atto stesso della prima visita diabetologica, beneficiando così di un servizio di telemedicina per la diagnosi precoce. Gli oculisti prenderanno visione degli esami trasmessi dalla Diabetologia e i pazienti che presentano un esito positivo per retinopatia diabetica verranno avviati ad un percorso dedicato con impegnativa dell’oculista e prenotazione”.

Le parole di Silvia Ghione, Past President di Zona dei Lions Club di Biella

“Desidero esprimere grande soddisfazione per questa significativa donazione a favore dell'ASL di Biella, realizzata in collaborazione con FAND Biella. Questo gesto concreto testimonia quanto sia fondamentale fare rete tra associazioni, istituzioni e realtà del territorio per rispondere in modo efficace ai bisogni della comunità. Solo attraverso sinergie solide e condivise possiamo promuovere prevenzione, salute e benessere, contribuendo in modo tangibile al miglioramento della qualità della vita dei cittadini".

Il commento di Claudio Zaninetti, Presidente FAND Biella

“FAND Biella ha aderito prontamente al progetto di raccolta fondi proposto dai Club Lions biellesi, condividendone le finalità e riconoscendone l’importanza. G**razie anche ad una campagna di screening condotta nelle Aziende biellesi**, la raccolta fondi ha raggiunto i suoi obiettivi potendo contare sulla sinergia tra gli attori promotori che con le proprie competenze e professionalità ne hanno reso possibile la realizzazione. A questo proposito ringrazio **Bottega Verde, Land Live SRL, Lane Cardate SPA, Maglificio Maggia SRL, Stamperia Alicese, Bonino 1913, Scapolan Angelo e Badan Annamaria, ANTEO Impresa Sociale, Crestani Gianluigi, Lawer** e tutti i donatori che hanno contribuito al raggiungimento del primo obiettivo. Un ringraziamento speciale va ai medici, infermieri e ai volontari FAND ai quali voglio rivolgere un grandissimo grazie: senza il loro prezioso contributo il successo dell’iniziativa non sarebbe stato possibile”.

Le parole del Presidente di Zona del Lions Club, Stefano Lometti

Il progetto non è terminato con l’acquisto del retinografo, ma prosegue tuttora attraverso attività informative e di screening e l’acquisizione in futuro di ulteriori attrezzature.

Ha commentato, in conclusione, il Presidente di Zona del Lions Club,**Stefano Lometti**: “Come Lions della Zona Biellese siamo profondamente orgogliosi di aver potuto contribuire, insieme alla FAND, al benessere della nostra comunità attraverso la donazione di un nuovo retinografo all’ASL di Biella. Il nostro impegno è da sempre quello di servire il territorio, mettendo al centro la persona e la sua salute. Oggi rinnoviamo questo impegno con un gesto che unisce solidarietà, collaborazione e responsabilità civica”.

Il commento del Direttore Generale ASL BI, Mario Sanò

“La Direzione Generale ASL BI ringrazia in modo particolare i Lions Club del Biellese e il Presidente e i volontari di FAND che insieme alle Strutture di Diabetologia ed Oculistica hanno dato vita ad un progetto che dimostra come la capacità di rispondere ai bisogni di salute della popolazione oggi si fondi sempre più sul binomio professionalità - innovazione, tecnologica, ma anche organizzativa, attraverso un impiego appropriato dei percorsi di cura, fondato sulla collaborazione tra le diverse professionalità capaci di lavorare in rete”.

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - https://www.ui.biella.it